

GATTINARA (csd) Proseguono le visite gratuite al Centro di prevenzione Tempia di Gattinara, situato nel presidio sanitario di corso Vercelli. Per giovedì 22 febbraio è in programma la prevenzione car-

diovascolare: visite dalle 9 alle 11.30 con la dottoressa Daniela Vegis, mentre il 26 del mese, dalle 9 alle 12, si terranno le visite senologiche con la dottoressa Mariapaola Sala Hugo. Infine il 27 feb-

braio, dalle 9.30 alle 10.30, prelievi Psa per la prevenzione dei tumori alla prostata (dai 50 anni). Le visite non richiedono impegnativa medica. Prenotare allo 015. 351830 nella sede di Biella.

Una pioggia di coriandoli in palestra per la festa dedicata alle mascherine

GATTINARA (ogu) Sono stati i più piccoli i protagonisti della festa di carnevale che si è svolta sabato pomeriggio alla palestra comunale di via San Rocco. A organizzarla è stata l'Associazione carnevale gattinarese che ogni anno, indipendentemente dal fatto che si svolga il carnevale "completo" o meno, prevede nel programma dei festeggiamenti un pomeriggio riservato ai bambini, con animazione e divertimento.

Nella palestra, dove solitamente i ragazzi delle scuole medie svolgono le lezioni di educazione fisica e dove si allenano alcune società sportive cit-

tadine, per un pomeriggio è stato il carnevale il grande protagonista, con bambini e genitori in maschera, giochi per tutti. A fare gli onori di casa c'erano le due maschere cittadine, il Babaciu e la Plandrascia, che insieme ai componenti dell'Associazione carnevale gattinarese hanno accolto i bambini tra giochi e danze, in una palestra il cui pavimento era interamente ricoperto di coriandoli e stelle filanti. Dopo un pomeriggio passato a giocare e a ballare a tutti i partecipanti è stata offerta la merenda per "ristorarsi" dalle fatiche e riprendere a festeggiare.

g.o. Alcune delle mascherine alla festa di sabato in palestra (foto Gianluca Colombo)



IL CASO La legge impone comunque che il bene sottratto alle organizzazioni criminali venga usato per scopi sociali: per esempio, per emergenze abitative

Passa al Comune l'appartamento della mafia

Gattinara, si è concluso un iter burocratico che ha richiesto più di dieci anni: l'alloggio di via Faglia potrà essere utilizzato per scopi pubblici

GATTINARA (ces) Dopo un iter burocratico durato più di dieci anni, il Comune di Gattinara è riuscito finalmente a entrare in possesso di un appartamento confiscato alla criminalità organizzata nel lontano 1999. Si tratta di un appartamento collocato in un caseggiato di via Faglia, con relativo garage. Un bene che era stato sottratto negli anni scorsi alla criminalità organizzata e per la quale il Comune di Gattinara

«Una grande soddisfazione, la mafia si combatte anche così»

aveva manifestato sin da subito interesse, con l'obiettivo di riconvertirlo per usi pubblici.

Adesso l'amministrazione è riuscita a venire a capo del complesso labirinto di normative che regolano la concessione di beni confiscati in via definitiva alle organizzazioni criminali. E quindi appartamento e garage sono stati trasferiti gratuitamente al patrimonio indisponibile del Comune.

Come prevede la legge, la de-

stinazione dell'immobile è stata vincolata a scopi esclusivamente sociali quali, per esempio, accoglienza di nuclei di persone in emergenza abitativa o altri usi che l'amministrazione pensa possano riconvertire positivamente gli spazi all'interno del tessuto sociale ed economico della comunità cittadina.

«È una grande soddisfazione - commenta il sindaco Daniele Baglione - poter finalmente avere a disposizione questo immobile che il Comune chiedeva da più di dieci anni. Il contrasto alla criminalità organizzata si ottiene anche sottraendo alla stessa i beni mobili e immobili che sono il frutto dell'attività criminale e, quindi, togliendogli risorse. Sono molto contento che Gattinara grazie anche alla collaborazione istituzionale e all'efficiente lavoro svolto dagli uffici comunali abbia finalmente acquisito al proprio patrimonio. La mafia si combatte anche in questo modo».

Adesso si dovrà vedere come utilizzare questi spazi.



L'alloggio in via Faglia confiscato in via definitiva alla criminalità organizzata e adesso entrato nelle disponibilità dell'amministrazione comunale di Gattinara

Con la fagiolata sul corso si assapora il carnevale: un Ranciere del 1953 il decano dei Fasulè



GATTINARA (ogu) Era un Ranciere del 1953 il decano dei Fasulè che domenica ha partecipato alla fagiolata di carnevale, in corso Cavour. Sin dalle prime luci dell'alba i Rancieri di ieri e di oggi, che hanno risposto all'invito dell'Associazione carnevale gattinarese, si sono ritrovati per preparare la tipica pietanza di

carnevale. I lavori, in realtà, sono iniziati già nel pomeriggio di sabato, sotto i portici di piazza Italia, con il taglio delle verdure. Per tutta la mattinata di domenica Fasulè giovani e meno giovani si sono alternati al grande pentolone in cui cuocevano i fagioli e, dopo la benedizione del parroco di San Pietro, mon-

signor Franco Givone, è potuta iniziare la distribuzione dei fagioli, sia in piazza Italia, sia nel piazzale davanti alla chiesa di San Bernardo. Per i Fasulè, invece, è stato servito un pranzo di carnevale sotto la tensostruttura allestita per l'occasione in corso Cavour.

g.o. I vari momenti della fagiolata di carnevale preparata domenica in corso Cavour (fotoservizio Gianluca Colombo)